

**GALLERIA DELL'ORRORE 2/ MORIRE PER STRADA****La sequenza**

**11 MAGGIO, OMICIDIO A NAPOLI** La procura ha diffuso il filmato (qui vedete 4 fermo-immagine) della scena dell'omicidio nel quartiere Sanità. La Procura ha chiesto la collaborazione di chiunque sia in grado di fornire informazioni utili all'identificazione del killer e del "palo", che si vede allontanarsi nella prima foto.

**Il secondo sparo**

**L'ESECUZIONE** Il killer di Baciotterracino mentre infligge alla vittima il secondo colpo, quello letale, dopo il primo che aveva fatto accasciare la vittima.

→ **Lo shock** I magistrati diffondono le immagini agghiaccianti di un'esecuzione a sangue freddo

→ **L'appello** Chiedono: «Aiutateci a scoprire chi è l'assassino». Ma i passanti sono disinteressati

# Così uccide la Camorra

## La procura: «Chi è il killer?»

La morte è su Youtube, vera, altro che fiction: un sicario spara ad un uomo davanti ad un negozio. Colpito più volte, poi evitato dai passanti. L'ultimo disperato gesto della procura per aprire gli occhi ai cittadini.

**MASSIMILIANO AMATO**

ROMA  
politica@unita.it

L'omicidio numero 32 del 2009 a Napoli è già un must su You Tube. Decine di migliaia di contatti nella giornata di ieri per una sequenza agghiacciante: la morte di un uomo, sfioracchiato dai proiettili di un sicario dei clan sotto gli occhi di numerosi testimoni. Intorno, la rabbrividente abitudine all'orrore dei na-

poletani. Tutto ripreso dall'occhio della telecamera di un esercizio commerciale puntata sulla scena del delitto: la vittima designata che fuma una sigaretta davanti a un bar tabacchi, il killer che si avvicina pistola in pugno, lo guarda negli occhi per un istante e poi, professionale, esegue la sentenza emessa dal tribunale della camorra, e tutt'intorno la vita che scorre con gli stanchi ritmi della quotidianità. Una signora alle prese con un gratta e vinci che nemmeno alza la testa, un papà con una bambina in braccio che per un lunghissimo attimo si ferma a guardare la scena, e un'altra passante che, scorto il corpo esanime in un lago di sangue, si avvicina, gli alza la testa e fa una serie di gesti irriverenti verso il cadavere.

È l'11 maggio di quest'anno, le

quattro del pomeriggio in via Vergini, anticamera del rione Sanità. Per Mariano Baciotterracino, 53 anni, amico personale del boss Giuseppe Misso, "o nasone", sono gli ultimi istanti di vita. Guardando la versione integrale del video si capisce chia-

**La vendita**

Un terzo protagonista fa il cenno al sicario: è lui la tua vittima

ramente che l'uomo - che potrebbe aver pagato la partecipazione ad un omicidio di camorra avvenuto più di vent'anni fa o una relazione sentimentale compromettente - viene venduto al suo carnefice. La teleca-

mera, infatti, riprende un'altra persona, camicia bianca smanicata, occhiali da sole alzati sulla fronte, che con un cenno del capo indica l'obiettivo al killer, probabilmente proveniente da un'altra zona della città: una misura, spiegano gli investigatori, che i clan adottano abitualmente perché la vittima designata non sospetti di niente nell'imminenza dell'azione.

Il pistolero, giubbino abbottonato e berrettino con la visiera abbassata fin sugli occhi, non agisce subito: sulla soglia del locale c'è una donna che impalla Baciotterracino. Entra nel bar, ma poi ne esce subito. Impiega pochi secondi per portare a termine il suo compito: il primo proiettile colpisce Baciotterracino alla spalla sinistra. Poi, altri tre colpi al torace e